



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DIREZIONE GENERALE

Staff di supporto agli Organi di Ateneo

Al Delegato del Rettore per l'offerta formativa dei corsi di studio di primo e secondo livello
Al Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali
Ai Direttori dei Dipartimenti
Ai Presidenti dei CCS
Al Responsabile del Servizio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti
Al Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa
Al Responsabile dell'Ufficio Cooperazione e Mobilità Int.le
Al Responsabile dell'Ufficio Assicurazione Qualità
Alle Segreterie didattiche
p.c. Al Presidente del PdQ di Ateneo
Al Coordinatore del NdV

Oggetto: Offerta formativa a.a. 2021/22 – Determinazioni
p. 3 S.A. del 28.09.2020
p.7 C.d.A. del 30.09.2020

Si comunica che il Senato Accademico, nella riunione del 28.09.2020,

VISTI i DD.MM. 16/03/2007 *“Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali”*;
VISTO il D.M. 270/2004 *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei (approvato con D.M.509/1999)”*;
VISTA la Legge 240/2010 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;
VISTO il D.Lgs. 19/2012 *“Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
VISTO il D.M. 6/2019 *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”*;
VISTO il D.M. 989/2019 *“Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021”*;



VISTO il D.M. 446/2020 *“Definizione delle nuove classi di laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l’edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell’informazione (LP-03)”*;

VISTA la Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici elaborata dal CUN (ultima versione a.a. 2020/2021);

VISTE le Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l’a.a. 2021/2022, approvate dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 167 del 09/09/2020;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo – Parte generale emanato con il decreto rettorale del 16 ottobre 2012, n. 823/12, e modificato il con decreto rettorale del 14/11/2014, n. 938/14;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 20 luglio 2020;

VISTO il documento di *“Presentazione degli interventi di internazionalizzazione”* predisposto dall’Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale di concerto con il Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali;

NELLE MORE dell’emanazione della nota ministeriale recante le indicazioni operative per l’accreditamento dei corsi di studio a.a. 2021/22;

ai sensi dell’art. 11, c. 2, lett. d), dello Statuto d’Ateneo, ha formulato le seguenti indicazioni operative a cui i Dipartimenti dovranno attenersi per garantire una corretta progettazione dell’offerta didattica, a.a. 2021/22, coerente con gli obiettivi strategici di Ateneo e con le risorse di docenza di ruolo necessarie per assicurare la sostenibilità dei corsi di studio e la copertura dei settori scientifico-disciplinari che li caratterizzano:

- progettare e adeguare i propri corsi di studio tenendo conto (a) delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate anche attraverso consultazioni con le parti sociali interessate definite in funzione della vocazione del corso di studi (b) nonché del rapporto fra le competenze scientifiche disponibili e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi;
- sviluppare le idee progettuali relative a proposte di istituzione di nuovi corsi di studio rappresentate dai Dipartimenti DEB e DEIM;
- promuovere e favorire, nell’ambito dei processi di internazionalizzazione della didattica, le iniziative che mirano a incrementare l’accesso di studenti internazionali e la mobilità degli studenti iscritti a questa Università attraverso una rete di accordi internazionali, privilegiando in particolare l’attivazione di corsi di studio interamente erogati in lingua straniera e/o con mobilità internazionale strutturata che prevedono il rilascio del doppio titolo, tramite la stipula di accordi internazionali;
- garantire il soddisfacimento dei requisiti di sostenibilità in termini di numerosità e tipologia dei docenti di riferimento per ciascun corso di studio, rafforzando l’utilizzo efficiente della docenza di ruolo, sia tramite un’adeguata distribuzione dei carichi didattici, sia tramite la collaborazione fra i dipartimenti.

Inoltre, il Senato Accademico, con riferimento agli obiettivi strategici relativi all’Internazionalizzazione dei Corsi di studio e alle azioni finalizzate a migliorare l’attrattività internazionale dell’Ateneo, ha approvato le seguenti misure aggiuntive a sostegno dell’internazionalizzazione dei corsi di studio:

- attivazione di insegnamenti aggiuntivi in lingua straniera;



- organizzazione di *Summer e Winter Schools* rivolte ad un pubblico internazionale;
- borse biennali per studenti stranieri (interessati all'iscrizione alle LM) e borse *post lauream* (per i dottorandi);
- sviluppo di HUB in Paesi esteri "target" (Aula multimediale e punto informativo presso gli Atenei).

Infine il Senato Accademico, in attesa dell'emanazione della nota ministeriale recante le scadenze e le procedure di valutazione, da parte del CUN (fase ordinamentale) e dell'ANVUR (fase scheda SUA), delle proposte di nuova istituzione e di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi accreditati, ha stabilito il seguente calendario degli adempimenti interni all'Ateneo, al fine di assicurare il rispetto dei tempi necessari per i passaggi istituzionali agli Organi di governo per l'approvazione di progetti di attivazione di corsi di nuova istituzione e di modifica degli ordinamenti didattici esistenti, rivolti anche ad accrescere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo tramite le iniziative suesposte:

A. Procedimento relativo all'istituzione e all'attivazione di nuovi corsi di studio

entro il 10 dicembre 2020

i Dipartimenti interessati, acquisiti i pareri delle rispettive Commissioni Paritetiche ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. g), della legge n. 240/2010, approvano formalmente le eventuali proposte di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2021/22 e ne trasmettono copia all'Ufficio Offerta Formativa.

Nelle deliberazioni i Dipartimenti precisano se le proposte di corsi di nuova istituzione siano da considerarsi aggiuntive rispetto all'offerta formativa preesistente o sostitutive rispetto ai corsi di studio di cui viene proposta la disattivazione. Precisano inoltre l'eventuale adozione del numero programmato o il numero di immatricolati previsti.

Attestano, altresì, di avere la disponibilità delle risorse (docenti e personale tecnico-amministrativo, infrastrutture, risorse finanziarie e strumentali) necessarie per l'attivazione di ciascun nuovo corso e, in particolare, dichiarano di essere in possesso dei requisiti di docenza necessari per l'accreditamento iniziale del nuovo corso di studio (Allegato A, lett. b), del D.M. 6/2019), compatibilmente con il quadro complessivo dell'offerta formativa dipartimentale.

Nelle deliberazioni i Dipartimenti danno atto di aver effettuato la consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali, ai sensi dell'art. 11, c. 4, del D.M. n. 270/2004.

Le deliberazioni relative alle proposte di istituzione di nuovi corsi di studio sono corredate degli eventuali ulteriori documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione di ciascun corso di studio.

entro il 22 dicembre 2020

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione adottano le deliberazioni di rispettiva competenza in merito alle proposte di corsi di studio di nuova istituzione.

entro il 31 dicembre 2020

Il Referente del Corso di studio, affiancato dal relativo gruppo di lavoro, conclude la compilazione



dei quadri della scheda SUA (parte ordinamentale - RaD) del nuovo corso di studio, secondo le indicazioni fornite dal CUN con la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2020/2021 (in attesa delle indicazioni per il 2021-2022).

entro l'11 gennaio 2021

Viene acquisita la deliberazione del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio (C.R.U.L.) in ordine alle proposte di istituzione e attivazione di eventuali nuovi corsi di studio.

entro il 13 gennaio 2021

L'ordinamento dei corsi di nuova istituzione viene quindi sottoposto al CUN tramite il portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio (<http://ava.miur.it>).

entro il 29 gennaio 2021

I Dipartimenti interessati approvano il documento denominato "Progettazione del corso di studio", come da schema allegato alle Linee guida per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio, da inserire nell'apposito campo della scheda SUA (parte "Qualità" – sezione D "Organizzazione e gestione della qualità" – quadro D5 "Progettazione del corso di studio") dei corsi di nuova istituzione, di cui si propone l'accreditamento iniziale.

entro l'8 febbraio 2021

Il Nucleo di Valutazione predispone la relazione tecnico-illustrativa prevista dall'art. 8, c. 4, del D.Lgs. n. 19/2012 sugli eventuali nuovi corsi di studio di cui vengono proposte l'istituzione e l'attivazione. Nella relazione il Nucleo esprime il proprio parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione dei nuovi corsi di studio, ai sensi dell'art. 7, c. 1, lett. a), del D.M. n. 6/2019.

Il Nucleo trasmette la propria relazione agli Organi di governo dell'Ateneo.

entro il 15 febbraio 2021

Il Referente del corso di studio, affiancato dal relativo gruppo di lavoro, completa la compilazione delle rimanenti sezioni della scheda SUA per i nuovi corsi di studio.

Si richiede che il referente della proposta del corso di nuova istituzione lavori in stretto contatto con l'Ufficio Offerta Formativa, in modo da poter provvedere in tempo utile al completamento della documentazione; si sottolinea che, a valle delle informazioni rese disponibili dal referente, l'Amministrazione centrale ha bisogno di tempi tecnici per il completamento delle procedure necessarie all'istruttoria delle proposte e alla trasmissione degli atti agli Organi di governo.

B. Procedimento relativo alla modifica degli ordinamenti didattici dei corsi accreditati

entro il 10 dicembre 2020

I Dipartimenti interessati, anche sulla base:

- a) di quanto rilevato nelle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti;
- b) di quanto emerso dalle schede di monitoraggio annuale e dall'ultimo rapporto di riesame ciclico;
- c) dei suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione all'interno della propria relazione annuale;



approvano formalmente le proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di studio già attivi e ne trasmettono copia all'Ufficio Offerta Formativa.

Nelle deliberazioni i Dipartimenti indicano le modifiche proposte e le motivazioni che le hanno ispirate (indicazioni della Commissione AQ e/o della CPDS oppure del NdV in fase di audit; evidenze presenti nella SMA o nel rapporto di riesame ciclico; attivazione percorso formativo con mobilità internazionale strutturata; indicazioni fornite dagli stakeholder o dal mercato del lavoro, opportunità identificate in autonomia dal CdS), utilizzando lo schema allegato al fine di armonizzare le attività di revisione degli ordinamenti didattici (**Allegato 1**).

entro il 22 dicembre 2020

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione adottano le deliberazioni di rispettiva competenza in ordine alle proposte di modifica degli ordinamenti didattici per l'a.a. 2021/22 dei corsi già attivi nell'a.a. 2020/21.

Nell'ipotesi che la proposta di modifica dell'ordinamento didattico preveda uno specifico *curriculum* dedicato a un percorso internazionale con mobilità strutturata e il rilascio del doppio titolo, gli organi di governo approvano le convenzioni, con allegato il piano di offerta didattica (tabella di riconoscibilità), da stipulare con gli atenei esteri.

entro il 29 gennaio 2021

I Presidenti/Referenti dei CCS provvedono all'inserimento degli ordinamenti didattici modificati nelle rispettive schede SUA, inserendo la motivazione della proposta di modifica nell'apposito quadro della scheda stessa (parte "Amministrazione" – sezione F "Attività formative, ordinamento didattico" – quadro "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN-RaD"). Tengono conto, a tale scopo, della Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2020/2021 (in attesa delle indicazioni per il 2021-2022).

Entro la stessa data devono essere stipulate le convenzioni che prevedono la mobilità internazionale strutturata e il rilascio del doppio titolo.

entro il 15 febbraio 2021

Gli ordinamenti didattici soggetti a modifiche vengono quindi sottoposti al CUN tramite il portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio (<http://ava.miur.it>).

La caratteristica internazionale del corso di studio con mobilità strutturata va dichiarata nella Scheda unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA CdS) a seguito dell'inserimento della convenzione nel quadro specifico B5 della sezione "Qualità", entro i termini che saranno indicati nel calendario delle scadenze per la compilazione delle sezioni della SUA predisposto dal MUR.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30.09.2020, ai sensi dell'art. 12, c. 3, lett. q), dello Statuto d'Ateneo, preso atto delle indicazioni in merito alla programmazione dell'offerta formativa a.a.2021/22 deliberate dal Senato Accademico, ha approvato l'attivazione di una serie di incentivi finanziari a sostegno delle iniziative di internazionalizzazione dei corsi di studio e delle misure aggiuntive a supporto dell'internazionalizzazione dell'offerta didattica. Le risorse relative alle diverse tipologie di intervento graveranno sul fondo della Programmazione Triennale delle Università 2019-2021 (PRO3) e saranno allocate ai Dipartimenti sulla base della qualità e



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

numerosità delle proposte che perverranno dai CCS e approvate dai rispettivi Consigli di Dipartimento.

Gli Organi hanno disposto l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2, del Regolamento Generale di Ateneo.

Con i migliori saluti,

IL RETTORE
Prof. Stefano Ubertini